

**SSBASI**

**Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici dell'Università di Siena**

**Dipartimento di scienze storiche e dei beni culturali**

## **ARCHEOBOTANICA**

**Mauro Buonincontri**

### **Obiettivi formativi**

Lo studio degli aspetti fisici e biologici di un territorio e delle interazioni dell'uomo con essi nel tempo ha oggi una parte rilevante nelle indagini archeologiche, soprattutto se finalizzate alla conoscenza, tutela e valorizzazione dei paesaggi. L'archeobotanica, ovvero la botanica applicata all'archeologia, ha il ruolo di raccontare il rapporto tra comunità vegetali e comunità umane nel passato, descrivendo elementi e risorse del paesaggio vegetale e l'evoluzione di esso dalle forme naturali ad antropizzate.

Con metodi e tecniche derivate principalmente dalle scienze naturali, l'archeobotanica è un campo tipicamente multidisciplinare, evoluto in contesti culturali assai differenti tra di loro. Lo scopo principale del corso è di presentare le regole per una ricerca comune, individuando criteri, strumenti e percorsi da seguire per una collaborazione interdisciplinare di saperi diversi. Il corso mostra le norme e le pratiche da applicare sul campo per supportare una valida ricerca archeobotanica. Sono presentati i materiali di studio (legno, carbone, semi, frutti e polline), le forme di conservazione, i contesti di giacitura, cosa e come campionare. Il corso introduce alle tecniche analitiche, mutate dal mondo delle scienze botaniche, agrarie e forestali, consentendo di apprenderne metodi e lessico, sia per avviare attività personali di ricerca che per confrontarsi con specialisti. La presentazione e discussione di casi studio mostrano, infine, il valore delle indagini archeobotaniche nel tracciare la storia dei paesaggi agro-forestali tradizionali e delle eccellenze agro-alimentari.

### **Prerequisiti**

Aver sostenuto nel proprio percorso universitario esami nel settore L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica. Avere esperienza di indagine archeologica sul campo.

### **Contenuti**

- I resti vegetali in archeologia: materiali, tafonomia, campionamento, recupero e conservazione. Metodi di studio.
- Cenni di botanica sistematica.
- Areali di vegetazione e clima. Elementi di geobotanica e fitogeografia.
- Dinamiche di vegetazione: impatto climatico vs impatto antropico.
- Carpologia, semi e frutti. Principi ed applicazioni. Fondamenti di biometria e tecniche diagnostiche applicate. Metodi di presentazione ed interpretazione dei dati. Casi di studio.

- Xilologia e antracologia, legni e carboni. Principi ed applicazioni. Fondamenti di anatomia e tecnologia del legno. Metodi di presentazione ed interpretazione dei dati. Casi di studio.
- Dendrocronologia, dendroclimatologia e calibrazione dell'età radiocarbonica. Casi di studio.
- Palinologia, polline. Principi ed applicazioni. Tecniche di diagnostica morfoanatomica. Sequenze cronologiche di microcarboni. Metodi di presentazione ed interpretazione dei dati. Casi di studio.
- Potenzialità dell'archeobotanica nelle politiche di gestione ambientale e valorizzazione del patrimonio bio-culturale.

### **Metodi didattici**

Lezioni frontali e discussioni seminariali su casi concreti.

### **Verifica dell'apprendimento**

Per verificare il raggiungimento di una visione critica dei temi affrontati e la padronanza del linguaggio specifico, la prova finale consisterà in una discussione orale di materiale fornito dal docente e presentato dagli studenti.

### **Testi**

Disponibili nel Sistema Bibliotecario di Ateneo UniSi:

1. BOURQUIN-MIGNOT C., BROCHIER J.-E., CHABAL L., CROZAT S., FABRE L., GUIBAL F., MARINVAL P., RICHARD H., TERRAL J.-F., RHÉRY I., 1999. La botanique. Paris.
2. CASTELLETTI L., 1990, «Legni e carboni in archeologia», in T. MANNONI e A. MOLINARI (a cura di), Scienze in archeologia, Il Ciclo di Lezioni sulla Ricerca applicata in archeologia, Certosa di Pontignano 7-19 novembre 1988, Firenze, pp. 321-394.
3. DI PASQUALE G., 2011, Che cos'è l'archeobotanica, Roma.
4. MOTTA L., 2000a, «Archeobotanica», in R. FRANCOVICH e D. MANACORDA (a cura di), Dizionario di archeologia, Bari, pp. 14-18.
5. MOTTA L., 2000b, «Bioarcheologia», in R. FRANCOVICH e D. MANACORDA (a cura di), Dizionario di archeologia, Bari, pp. 44-46.
6. NISBET R., 1990, «Paleobotanica», in T. MANNONI E A. MOLINARI (a cura di), Scienze in archeologia, Il Ciclo di Lezioni sulla Ricerca applicata in archeologia, Certosa di Pontignano 7-19 novembre 1988, Firenze, pp. 277-309.

Altra bibliografia di riferimento sarà indicata durante il corso.